

Tra crisi ed Expo, si affitta la villa

Pubblicato: Mercoledì 14 Luglio 2010

Nasce “Dormire in Villa”, il primo circuito di ville e dimore storiche private in Brianza, promosso dalla Camera di commercio di Monza e Brianza con il contributo di Regione Lombardia, per valorizzare il patrimonio storico “immobiliare” e **potenziare il turismo in Brianza**, anche in vista di Expo 2015. **Con “Dormire in Villa” le ville storiche incrementeranno la capacità d’accoglienza** turistica delle strutture ricettive attraverso l’apertura, l’ampliamento o la riqualificazione di strutture tipo bed & breakfast in villa o in edifici ad essi connessi. Complessivamente, tra Bed&Breakfast e agriturismi, in Brianza sono circa 20 le strutture ricettive extralberghiere, che generano un giro d’affari di oltre 4,5 milioni di Euro. E se si mettessero “in rete” tutte le dimore storiche della Brianza, **l’indotto complessivo**, tra alloggio, ristorazione, eventi, cerimonie, convegnistica, **potrebbe arrivare a 40 milioni di Euro con circa 1000 posti letto in più**. È quanto emerge da una **stima dell’Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza** su dati Registro Imprese e Istat.

Il progetto “Dormire in villa – Brianza 2015” si propone di valorizzare alcune ville private della Brianza e le loro pertinenze per renderle accessibili anche dal punto di vista della ricettività, considerando che si tratta di luoghi di prestigio, di elevato valore storico e artistico. “Dormire in Villa – Brianza 2015” sarà promosso sul sito internet: www.visitbrianza.it

Le ville e le dimore storiche private coinvolte nel progetto “Dormire in villa – Brianza 2015” sono: **Villa La Lodovica srl, Oreno; Villa Maglia Tagliabue, Monza; Corte rustica e Casino di Caccia, Oreno; Villa Trivulzio, Omate; Villa Antona Traversi, Meda; Palazzo Perego, Cremnago di Inverigo.**

“Dormire in villa è una delle azioni di marketing territoriale promosse dalla Camera di commercio di Monza e Brianza per valorizzare il territorio attraverso la riqualificazione a fini turistici di un patrimonio non solo immobiliare, ma anche storico e artistico di elevato valore – ha dichiarato Mauro Danielli, membro di giunta della Camera di commercio di Monza e Brianza e Presidente Otib – Investire sul territorio significa infatti valorizzarne le eccellenze e le “specificità”, come nel caso delle ville storiche, presenti in Brianza già dal Cinquecento e antesignane della villetta moderna, in grado di fondere in un unicum l’aspetto residenziale con quello produttivo e di qualità della vita”.

Il progetto si inserisce in un contesto di **promozione della qualità** dell’accoglienza delle destinazioni turistiche. Nel caso specifico sei dimore storiche si impegnano a incrementare la capacità d’accoglienza turistica delle strutture ricettive attraverso l’apertura, l’ampliamento o la riqualificazione di strutture tipo bed & breakfast in villa o in edifici ad essi connessi. Le dimore storiche entreranno a far parte di un circuito “Dormire in Villa – Brianza 2015” che sarà promosso sul sito internet: www.visitbrianza.it

Le strutture ricettive extra alberghiere Complessivamente, tra Bed&Breakfast, agriturismi e rifugi, in Lombardia sono circa 960 le strutture ricettive extralberghiere, con una crescita, nonostante la crisi del 7% in un anno. È quanto emerge da una elaborazione dell’Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

